SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145º — Numero 136

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 giugno 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 11 giugno 2004, n. **145.**

Modifiche al codice penale e alle relative disposizioni di coordinamento e transitorie in materia di sospensione condizionale della pena e di termini per la riabilitazione del condannato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. All'articolo 163 del codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a due anni, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a due anni, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa»;

b) al secondo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a tre anni, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a tre anni, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa»;

c) al terzo comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a due anni e sei mesi, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a due anni e sei mesi, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa»;

d) dopo il terzo comma è aggiunto il seguente:

«Qualora la pena inflitta non sia superiore ad un anno e sia stato riparato interamente il danno, prima che sia stata pronunciata la sentenza di primo grado, mediante il risarcimento di esso e, quando sia possibile, mediante le restituzioni, nonché qualora il colpevole, entro lo stesso termine e fuori del caso previsto nel quarto comma dell'articolo 56, si sia adoperato spontaneamente ed efficacemente per elidere o attenuare le conseguenze dannose o pericolose del reato da lui eliminabili, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena, determinata nel caso di pena pecuniaria ragguagliandola a

norma dell'articolo 135, rimanga sospesa per il termine di un anno».

Art. 2.

1. All'articolo 165 del codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, dopo le parole: «conseguenze dannose o pericolose del reato» sono inserite le seguenti: «, ovvero, se il condannato non si oppone, alla prestazione di attività non retribuita a favore della collettività per un tempo determinato comunque non superiore alla durata della pena sospesa»;

b) al secondo comma, le parole: «, salvo che ciò sia impossibile» sono soppresse;

c) dopo il secondo comma è inserito il seguente:

«La disposizione del secondo comma non si applica qualora la sospensione condizionale della pena sia stata concessa ai sensi del quarto comma dell'articolo 163».

Art. 3.

1. All'articolo 179 del codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: «cinque anni» sono sostituite dalle seguenti: «almeno tre anni»;

b) al secondo comma, le parole: «dieci anni» sono sostituite dalle seguenti: «almeno otto anni»;

c) al terzo comma, la parola: «, parimenti,» è soppressa;

d) dopo il terzo comma sono inseriti i seguenti:

«Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'articolo 163, primo, secondo e terzo comma, il termine di cui al primo comma decorre dallo stesso momento dal quale decorre il termine di sospensione della pena.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena ai sensi del quarto comma dell'articolo 163, la riabilitazione è concessa allo scadere del termine di un anno di cui al medesimo quarto comma, purché sussistano le altre condizioni previste dal presente articolo».

Art. 4.

1. All'articolo 180 del codice penale le parole: «cinque anni» sono sostituite dalle seguenti: «sette anni» e le parole: «tre anni» sono sostituite dalle seguenti: «due anni».

Art. 5.

1. Dopo l'articolo 18 delle disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale è inserito il seguente:

«Art. 18-*bis.* Nei casi di cui all'articolo 165 del codice penale il giudice dispone che il condannato svolga attività non retribuita a favore della collettività osservando, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 44, 54, commi 2, 3, 4 e 6, e 59 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274».

Art. 6.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1880):

Presentato dal sen. CARLI il 6 dicembre 2002.

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 21 gennaio 2003 con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede referente il 3, 10, 16 e 21 luglio 2003.

Assegnato nuovamente alla 2ª commissione, in sede deliberante, il 7 agosto 2003.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede deliberante, il 30 settembre 2003 e approvato il 15 ottobre 2003.

Camera dei deputati (atto n. 4398):

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 22 ottobre 2003 con parere della commissione I.

Esaminato dalla II commissione l'11, 17 dicembre 2003; 14, 20, 21 gennaio 2004 e il 4 febbraio 2004.

Esaminato in aula il 10 maggio 2004 e approvato, con modificazioni, il 12 maggio 2004.

Senato della Repubblica (atto n. 1880-B):

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 24 maggio 2004 con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª commissione il 25 maggio 2004 e approvato il 26 maggio 2004.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— Si riporta il testo dell'art. 163 del codice penale, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 163 *(Sospensione condizionale della pena)*. — Nel pronunciare sentenza di condanna alla reclusione o all'arresto per un tempo non superiore a due anni, ovvero a pena pecuniaria che, sola o congiunta alla pena detentiva e ragguagliata a norma *dell'articolo 135*, sia equivalente ad una pena privativa della libertà personale per un tempo non superiore, nel complesso, a due anni, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena rimanga sospesa per il termine di cinque anni se la condanna è per delitto e di due anni se la condanna è per contravvenzione. *In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a due anni, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a due anni, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa*»;

Se il reato è stato commesso da un minore degli anni diciotto, la sospensione può essere ordinata quando si infligga una pena restrittiva della libertà personale non superiore a tre anni, ovvero una pena pecuniaria che, sola o congiunta alla pena detentiva e ragguagliata a norma *dell'articolo 135*, sia equivalente ad una pena privativa della libertà personale per un tempo non superiore, nel complesso, a tre anni. *In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a tre anni, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a tre anni, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa.*

Se il reato è stato commesso da persona di età superiore agli anni diciotto ma inferiore agli anni ventuno o da chi ha compiuto gli anni settanta, la sospensione può essere ordinata quando si infligga una pena restrittiva della libertà personale non superiore a due anni e sei mesi ovvero una pena pecuniaria che, sola o congiunta alla pena detentiva e ragguagliata a norma *dell'articolo 135*, sia equivalente ad una pena privativa della libertà personale per un tempo non superiore, nel complesso, a due anni e sei mesi. *In caso di sentenza di condanna a pena pecuniaria congiunta a pena detentiva non superiore a due anni e sei mesi, quando la pena nel complesso, ragguagliata a norma dell'articolo 135, sia superiore a due anni e sei mesi, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena detentiva rimanga sospesa*»;

Qualora la pena inflitta non sia superiore ad un anno e sia stato riparato interamente il danno, prima che sia stata pronunciata la sentenza di primo grado, mediante il risarcimento di esso e, quando sia possibile, mediante le restituzioni, nonché qualora il colpevole, entro lo stesso termine e fuori del caso previsto nel quarto comma dell'articolo 56, si sia adoperato spontaneamente ed efficacemente per elidere o attenuare le conseguenze dannose o pericolose del reato da lui eliminabili, il giudice può ordinare che l'esecuzione della pena, determinata nel caso di pena pecuniaria ragguagliandola a norma dell'articolo 135, rimanga sospesa per il termine di un anno.

— Si riporta il testo dell'art. 135 del codice penale:

«Art. 135 *(Ragguaglio fra pene pecuniarie e pene detentive)*. — Quando, per qualsiasi effetto giuridico, si deve eseguire un ragguaglio fra pene pecuniarie e pene detentive, il computo ha luogo calcolando settantacinquemila lire, o frazione di settantacinquemila lire, di pena pecuniaria per un giorno di pena detentiva.».

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo dell' art. 165 del codice penale, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 165 *(Obblighi del condannato)*. — La sospensione condizionale della pena può essere subordinata all'adempimento dell'obbligo delle restituzioni, al pagamento della somma liquidata a titolo di risarcimento del danno o provvisoriamente assegnata sull'ammontare di esso e alla pubblicazione della sentenza a titolo di riparazione del danno può altresì essere subordinata, salvo che la legge disponga altrimenti, all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose del reato, *ovvero, se il condannato non si oppone, alla prestazione di attività non retribuita a favore della collettività per un tempo determinato comunque non superiore alla durata della pena sospesa*, secondo le modalità indicate dal giudice nella sentenza di condanna.

La sospensione condizionale della pena, quando è concessa a persona che ne ha già usufruito, deve essere subordinata all'adempimento di uno degli obblighi previsti nel comma precedente.

La disposizione del secondo comma non si applica qualora la sospensione condizionale della pena sia stata concessa ai sensi del quarto comma dell'articolo 163.

Il giudice nella sentenza stabilisce il termine entro il quale gli obblighi devono essere adempiuti.».

— Per il testo dell'art. 163 del codice penale, vedi note all'articolo 1.

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 179 del codice penale, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 179 *(Condizioni per la riabilitazione)*. — La riabilitazione è conceduta quando siano decorsi *almeno tre anni* dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o siasi in altro modo estinta, e il condannato abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta.

Il termine è di *almeno otto anni* se si tratta di recidivi, nei casi preveduti dai capoversi *dell'articolo 99*.

Il termine è di dieci anni se si tratta di delinquenti abituali professionali o per tendenza e decorre dal giorno in cui sia stato revocato l'ordine di assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'articolo 163, primo, secondo e terzo comma, il termine di cui al primo comma decorre dallo stesso momento dal quale decorre il termine di sospensione della pena.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena ai sensi del quarto comma dell'articolo 163, la riabilitazione è concessa allo scadere del termine di un anno di cui al medesimo quarto comma, purché sussistano le altre condizioni previste dal presente articolo.

La riabilitazione non può essere conceduta quando il condannato:

1. sia stato sottoposto a misura di sicurezza, tranne che si tratti di espulsione dello straniero dallo Stato, ovvero di confisca, e il provvedimento non sia stato revocato;

2. non abbia adempiuto le obbligazioni civili derivanti dal reato, salvo che dimostri di trovarsi nell'impossibilità di adempierle.».

— Per il testo dell'art. 163 del codice penale, vedi note all'art. 1.

Note all'art. 4:

— Si riporta il testo dell'art. 180 del codce penale, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 180 *(Revoca della sentenza di riabilitazione)*. — La sentenza di riabilitazione è revocata di diritto se la persona riabilitata commette entro *sette anni* un delitto non colposo, per il quale sia inflitta la pena della reclusione per un tempo non inferiore a *due anni* od un'altra pena più grave.».

Note all'art. 5:

— Per il testo dell'art. 165 del codice penale, vedi note all'art. 2.

— Si riporta, per opportuna conoscenza, il testo degli articoli 44, 54, commi 2, 3, 4 e 6, e 59 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274 (Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'art. 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468).

«Art. 44 *(Modifica delle modalità di esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità)*. — 1. Le modalità di esecuzione della permanenza domiciliare e del divieto di cui all'articolo 53, comma 3, eventualmente imposto, nonché del lavoro di pubblica utilità, stabilite nella sentenza emessa dal giudice possono essere modificate per motivi di assoluta necessità dal giudice osservando le disposizioni dell'art. 666 del codice di procedura penale.

2. La richiesta di modifica non sospende l'esecuzione delle pene; in caso di assoluta urgenza, le modifiche possono essere adottate con provvedimento provvisorio revocabile nelle fasi successive del procedimento.».

«Art. 54 *(Lavoro di pubblica utilità)*. — 1. *(Omissis)*.

2. Il lavoro di pubblica utilità non può essere inferiore a dieci giorni né superiore a sei mesi e consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

3. L'attività viene svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore di lavoro settimanale da svolgere con modalità e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato. Tuttavia, se il condannato lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali.

4. La durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.

5. *(Omissis)*.

6. Fermo quanto previsto dal presente articolo, le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità sono determinate dal Ministro della giustizia con decreto d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

«Art. 59 *(Controllo sull'osservanza delle sanzioni dell'obbligo di permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità)*. — 1. L'ufficio di pubblica sicurezza del luogo di esecuzione della pena o, in mancanza dell'ufficio di pubblica sicurezza, il comando dell'Arma dei carabinieri territorialmente competente effettua il controllo sull'osservanza degli obblighi connessi alla pena dell'obbligo di permanenza domiciliare o del lavoro di pubblica utilità con le modalità stabilite dall'articolo 65, commi primo e secondo, della legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto applicabile.».

04G0178

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 14 maggio 2004.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Lecce.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LECCE

Visti:

il decreto n. 19 del 13 febbraio 2003 con cui è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S. di Lecce;

la comunicazione della Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità prot. n. 8/04 del 4 maggio 2004 con la quale si comunica la nomina del dott. Salvatore Della Tommasa in sostituzione del dott. Fernando D'Amico;

Decreta:

Il dott. Salvatore Della Tommasa nato a Martano il 6 settembre 1948 e residente in Lecce alla via Cimarosa n. 15/A, è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S. in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del dott. Fernando D'Amico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Lecce, 14 maggio 2004

Il direttore provinciale: BALDI

04A05861

DECRETO 17 maggio 2004.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Vicenza, in rappresentanza dei lavoratori autonomi artigiani.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VICENZA

Visto il proprio decreto n. 19105 del 5 dicembre 2001, che si intende qui integralmente richiamato e con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S. di Vicenza;

Vista la nota del 4 maggio 2004, n. 119, con la quale la C.N.A. di Vicenza designa la sig.ra Lucidia Quadri quale componente dell'organo collegiale sopra indicato, in sostituzione della sig.ra M. Antonietta Bruttomesso, in pensione;

Decreta:

Art. 1.

La sig.ra Lucidia Quadri è nominata componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Vicenza, in rappresentanza dei lavoratori autonomi artigiani.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vicenza, 17 maggio 2004

Il direttore provinciale: BORTOLAN

04A06041

DECRETO 20 maggio 2004.

Sostituzione del liquidatore ordinario della piccola società cooperativa «Philip» a r.l., in Torino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TORINO

Visto l'art. 2545-*octiesdecies*, primo comma del codice civile, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che assegna all'autorità governativa la facoltà di sostituire i liquidatori in caso di irregolarità o di eccessivo ritardo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto dello stesso Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, che ha trasferito alle direzioni provinciali del lavoro il procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Visto il verbale d'accertamento dell'8 novembre 2003 a carico della piccola società cooperativa «Philip» a r.l., in liquidazione dal 30 dicembre 2002, dal quale risulta un irregolare svolgimento nella procedura di liquidazione e l'ammissione da parte del liquidatore della propria impossibilità a concludere la medesima procedura;

Acquisito a norma dell'art. 12, secondo comma del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative espresso nella riunione del 24 marzo 2004;

Decreta

la destituzione dall'incarico di liquidatore ordinario della piccola società cooperativa «Philip» a r.l., con sede legale in Torino - Corso Duca degli Abruzzi n. 78, del sig. Sanguanini Paolo, nominato con assemblea straordinaria del 30 dicembre 2002, e la sua sostituzione con la dott.ssa Branca Stefania, nata a Rivoli (Torino) il 21 aprile 1974, con studio in Rivoli, via Rombo n. 50.

Avverso il presente decreto è ammissibile ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine perentorio di sessanta giorni, decorrente dalla data di notifica per i destinatari del medesimo e dalla data di pubblicazione per chiunque vi abbia interesse, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine perentorio di centoventi giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 20 maggio 2004

Il direttore provinciale: PIRONE

04A05858

DECRETO 24 maggio 2004.

Sostituzione di un membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro (A.V.I.), nella commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Aosta.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
DI AOSTA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto, del direttore *pro-tempore*, n. 325 del 6 novembre 1991 con cui è stata ricostituita la commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro della regione autonoma della Valle d'Aosta;

Visto il decreto, del direttore pro-tempore, n. 117 del 16 dicembre 2002 con cui la sig.ra Migliorin Chiara è stata nominata membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro (A.V.I.) nella commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro della regione autonoma della Valle d'Aosta, in sostituzione della sig.ra Crosa Edda;

Preso atto delle dimissioni rassegnate dalla sig.ra Migliorin Chiara in data 10 maggio 2004;

Vista la designazione dell'A.V.I. dell'11 maggio 2004;

Decreta:

La sig.ra Linty Ketty viene nominata membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro (A.V.I.), nella commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di cui all'art. 410 del codice di procedura civile, in sostituzione della sig.ra Migliorin Chiara dimissionaria.

Aosta, 24 maggio 2004

Il direttore regionale: CORSI

04A06042

DECRETO 31 maggio 2004.

Cancellazione della società cooperativa «Seven to start soc. coop.» a r.l., in Ascoli Piceno, dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione.

IL DIRIGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Visto l'art. 15, comma 5, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede la cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione, delle società cooperative e dei loro consorzi, in caso di omesso pagamento del contributo per le ispezioni ordinarie oltre il biennio di riferimento;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 luglio 2000, che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e dei loro consorzi che non ottemperano al pagamento del contributo obbligatorio di revisione;

Decreta:

La società cooperativa «Seven to start soc. coop.» a r.l., con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito notaio dott. Caserta Pietro in data 8 luglio 1999, repertorio n. 138455/11946, repertorio economico-amministrativo n. 159822, viene cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione perché la stessa non ha provveduto al pagamento del contributo ispettivo per i bienni 2001/2002 e 2003/2004.

Ascoli Piceno, 31 maggio 2004

Il dirigente provinciale: RICCI

04A06040

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

A.N.A.S. S.P.A.

PROVVEDIMENTO 27 maggio 2004.

Autorizzazione dei lavori di costruzione della s.s. 106 «Jonica» - cat. B, dallo svincolo di Squillace (km 178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km 191+500), e lavori di prolungamento della s.s. 280 dei «Due Mari», dallo svincolo di San Sinato allo svincolo di Germaneto.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

Visti gli articoli 80, 81, 82 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativamente alla semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

Visto l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di Conferenza di servizi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177;

Visto il testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai PRG;

Premesso:

che con nota n. 04352, in data 23 dicembre 2004, l'A.N.A.S. - Direzione centrale programmazione progettazione, ha trasmesso a questa direzione generale gli elaborati tecnici del progetto definitivo per i lavori di costruzione della s.s. n. 106 «Jonica» - cat. B, dallo svincolo di Squillace (km 178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km 191+500) e lavori di prolungamento della s.s. 280 dei «Due Mari» dallo svincolo di San Sinato allo svincolo di Germaneto;

che l'A.N.A.S. - Direzione centrale programmazione progettazione, con la nota sopraccitata n. 04352, ha chiesto la convocazione di una apposita Conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche;

che il Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, con nota n. 39576, in data 1° dicembre 2003, ha trasmesso a questa direzione generale il parere di competenza con nota n. ST/407/39014 del 26 novembre 2003;

che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con nota n. DSA/04/0001892 del 28 gennaio 2004 ha trasmesso il DEC/DSA/2004/00021, del 22 gennaio 2004, con il quale ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale delle opere in questione;

che l'A.N.A.S., con nota n. 00535 del 10 febbraio 2004, ha comunicato a questo Ministero di aver adempiuto a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, mediante pubblicazione di apposito avviso, in data 9 gennaio 2004, su un quotidiano a tiratura nazionale e su uno a tiratura regionale;

che questa direzione generale, con nota n. 073/04 del 30 gennaio 2004, ha convocato una apposita Conferenza di servizi per il giorno 26 febbraio 2004 in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

Considerato:

che la regione Calabria, dipartimento urbanistica, settore pianificazione e programmazione urbanistica, accertata la compatibilità con le previsioni degli strumenti urbanistici ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;

che la regione Calabria, dipartimento ambiente, ha espresso parere favorevole con osservazioni e prescrizioni;

che la regione Calabria, dipartimento LL.PP. ed acque, settore idropotabile gestione integrata risorse idriche, ha espresso parere favorevole con osservazioni;

che l'amministrazione provinciale di Catanzaro ha espresso parere favorevole, con osservazioni, alla realizzazione dell'opera;

che il Ministero della difesa, ispettorato logistico dell'Esercito, reparto coordinamento e supporti generali, ha espresso atto di assenso relativamente all'opera in questione;

che il Corpo forestale dello Stato, coordinamento provinciale di Catanzaro, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni;

che il comune di Stalettì, con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 23 febbraio 2004, ha rappresentato il problema dell'esistenza di un pozzo in prossimità del tracciato, ed ha chiesto di valutare la possibilità di apportare leggere modifiche progettuali al fine di provvedere alla messa in sicurezza della galleria di Copanello;

che il rappresentante del comune di Squillace, in sede di Conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole, richiamando le indicazioni espresse nel decreto di compatibilità ambientale;

che il comune di Borgia, con deliberazione del consiglio comunale, ha espresso parere favorevole chiedendo la modifica degli svincoli della s.s. n. 106 «Jonica» nei punti di innesto con la s.p. n. 17;

che il comune di San Floro, con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 19 febbraio 2004, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni;

che il rappresentante dell'Università degli studi «Magna Græcia» ha sollevato obiezioni in ordine allo svincolo in corrispondenza della cittadella universitaria, per motivi di sicurezza, per l'occupazione di un'area di insostituibile funzione, ed in considerazione che la sede della s.s. 280, prevista in rilevato, costituisce una barriera visiva e funzionale;

che il comune di Catanzaro, in sede di Conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere, dichiarando, per altro, la propria disponibilità a predisporre le soluzioni idonee per migliorare le condizioni di viabilità, funzionalità e sicurezza dello svincolo in prossimità della cittadella universitaria;

che il rappresentante del comune di Simeri Crichi, giusta delega del consiglio comunale n. 3 del 16 febbraio 2004, in sede di Conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni;

che la R.F.I. S.p.a., direzione compartimentale infrastrutture, ha espresso il proprio N.O. di massima con prescrizioni;

che la S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., ha espresso parere favorevole con segnalazione delle interferenze;

che l'E.N.E.L. Distribuzione S.p.a., ha espresso parere favorevole con segnalazione delle interferenze;

che la Terna S.p.a.- Gruppo E.N.E.L., ha espresso parere favorevole con segnalazione delle interferenze;

che il rappresentante del Consorzio di bonifica Alli Punta Copanello, in sede di Conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole;

che E.G.I. S.p.a. - Gruppo poste italiane, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

che con nota n. 230/04, in data 8 marzo 2004, questo dipartimento ha trasmesso copia conforme del verbale della citata Conferenza di servizi a tutte le amministrazioni interessate;

che in data 12 maggio 2004, con nota n. 457/DG, il dipartimento lavori pubblici ed acque della regione Calabria ha comunicato che la segreteria tecnica dell'Autorità di bacino, esaminata la documentazione integrativa fornita dall'A.N.A.S. in data 6 aprile 2004, ha redatto una relazione preliminare con la quale esprime parere sostanzialmente favorevole alla realizzazione dell'opera, con osservazioni e raccomandazioni, demandando il parere definitivo alla valutazione del comitato tecnico dell'Autorità di bacino regionale;

che l'A.N.A.S. s'impegna a tenere conto, in fase di progettazione esecutiva, delle prescrizioni, delle raccomandazioni e delle obiezioni contenute nei pareri resi in Conferenza di servizi purché le stesse non siano in contrasto con il citato dispositivo V.I.A., con la normativa urbanistica vigente in materia e siano pertinenti all'oggetto della Conferenza di servizi;

che non essendo pervenuti, alla data del presente provvedimento autorizzativo, nei termini previsti dalla normativa vigente, ulteriori pareri ovvero comunicazioni di motivato dissenso da parte delle amministrazioni ed enti invitati alla Conferenza di servizi del 26 febbraio 2004, si considera acquisito l'assenso sul progetto delle citate amministrazioni, ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 11 della legge n. 340/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della raggiunta intesa tra Stato e regione Calabria, secondo quanto previsto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, si autorizzano i lavori di costruzione della s.s. 106 «Jonica» - cat. B, dallo svincolo di Squillace (km 178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km 191+500) e lavori di prolungamento della s.s. 280 dei «Due Mari» dallo svincolo di San Sinato allo svincolo di Germaneto.

Si richiama, nel contempo, l'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni contenute nelle espressioni di parere citate nei precedenti «considerato», quelle specificate nei pareri resi nella Conferenza di servizi del 26 febbraio 2004 dai soggetti partecipanti e quelle pervenute dagli enti non partecipanti alla Conferenza che, sulla scorta degli elaborati progettuali e unitamente al verbale della Conferenza di servizi suddetta, formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, secondo quanto stabilito dall'art. 14-*ter* della legge n. 241/1990, come modificato dalla legge 24 novembre 2000, n. 340, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato, di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti ovvero invitati a partecipare alla conferenza, sempre in relazione alla conformità urbanistica delle opere.

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui al precedente art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art. 3.

È fatto obbligo all'A.N.A.S. di pubblicare il presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia. Di tale adempimento deve essere data comunicazione al dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali.

Roma, 27 maggio 2004

Il direttore generale: NOVELLA

04A05991

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Accordo culturale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare, firmato ad Algeri il 3 giugno 2002.

Si comunica che il giorno 25 maggio 2004 si è perfezionata la procedura delle notifiche per l'entrata in vigore dell'Accordo indicato in oggetto, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 10 gennaio 2004, n. 11, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 2004.

Conformemente a quanto disposto dal suo art. 19, l'Accordo entra in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate per via diplomatica l'avvenuto adempimento delle procedure interne previste dalle rispettive legislazioni.

Detto accordo è pertanto entrato in vigore alla data dell'11 maggio 2004.

04A05953

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Adronat»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 563 del 7 maggio 2004

Specialità medicinale: ADRONAT.

Titolare A.I.C.: Neopharmed S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via G. Fabbroni n. 6, c.a.p. 00100, Italia, codice fiscale 07472570154.

Variazione A.I.C.: aggiunta/modifica (esclusa eliminazione) delle indicazioni terapeutiche, relativamente alla confezione: A.I.C. n. 029053030 - «10 mg compresse» 14 compresse.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: si autorizza l'estensione delle indicazioni terapeutiche.

Le nuove indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono:

Adronat è indicato:

nel trattamento dell'osteoporosi nelle donne in età postmenopausale e negli uomini;

nel trattamento e nella prevenzione dell'osteoporosi indotta dai glicocorticoidi (GIOP) in uomini e donne.

Sono autorizzate le modifiche degli stampati. I nuovi stampati corretti ed approvati sono allegati al presente provvedimento.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A06013

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fosamax»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 564 del 7 maggio 2004

Specialità medicinale: FOSAMAX.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp E Dohme (Italia) S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via G. Fabbroni n. 6, c.a.p. 00191, Italia, codice fiscale 00422760587.

Variazione A.I.C.: aggiunta/modifica (esclusa eliminazione) delle indicazioni terapeutiche, relativamente alla confezione: A.I.C. n. 029052038 - «10 mg compresse» 14 compresse.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: si autorizza l'estensione delle indicazioni terapeutiche.

Le nuove indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono:

Fosamax è indicato:

nel trattamento dell'osteoporosi nelle donne in età postmenopausale e negli uomini;

nel trattamento e nella prevenzione dell'osteoporosi indotta dai glicocorticoidi (GIOP) in uomini e donne.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A06014

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cardinorm»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 566 del 21 maggio 2004

Specialità medicinale: CARDINORM.

Società: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo, 34 - 04011 Aprilia (Latina).

Confezioni:

«120 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato A.I.C. n. 033510013;

«240 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato A.I.C. n. 033510025;

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Cardinorm», «120 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato A.I.C. n. 033510013, «Cardinorm», «240 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato A.I.C. n. 033510025, prodotti anteriormente al 15 maggio 2003, data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 29 del 10 febbraio 2003, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata sulle confezioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A06011

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «ECO 1» a r.l., in Pisa

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero delle lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «ECO 1» a r.l. con sede in Pisa, lungarno Sonnino n. 5, costituita per rogito notaio Sergio Napolitano di Pontedera in data 20 giugno 2000 - repertorio n. 38716 - registro imprese n. 21637/00, che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza rapporti patrimoniali da definire.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Pisa, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A06009

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «G.Edil» a r.l., in Milano

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «G.Edil» a r.l. sede legale Milano, via Tonale 5, costituita per rogito notaio dott. Michele Capasso di Milano in data 12 giugno 1987, rep. n. 45525, racc. 5273, BUSC 14655/258580, Tribunale di Milano n. reg. soc. 323787 vol. 8058 fasc. 37, che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit n. 8 - tel. 02.6792316 - fax 02.6792349 - 20124 Milano, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A06010

Provvedimenti concernenti l'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 34044 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Ilmas, con sede in Torino, unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 5 gennaio 2004 al 4 gennaio 2005.

Con decreto n. 34045 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Davide Campari Milano, con sede in Milano, unità di Sesto San Giovanni (Milano), per il periodo dal 25 agosto 2003 al 24 agosto 2004.

Con decreto n. 34046 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Campari - Crodo, con sede in Milano, unità di Termoli (Campobasso), per il periodo dal 25 agosto 2003 al 24 agosto 2004.

Con decreto n. 34047 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. COORD3, con sede in Torino, unità di Bruzolo (Torino), per il periodo dal 9 febbraio 2004 all'8 febbraio 2005.

Con decreto n. 34048 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Logo System, con sede in Rivoli (Torino), unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 12 gennaio 2004 all'8 gennaio 2005.

Con decreto n. 34049 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.r.l. Metatron, con sede in Bologna, unità di Bologna, per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 34050 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.r.l. Assitech Servizi di assistenza tecnica, con sede in L'Aquila, unità di L'Aquila, per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 34051 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.r.l. Special Tubi Uno, con sede in Pace del Mela (Messina), unità c/o Stabilimento Edipower (Messina), per il periodo dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004.

Con decreto n. 34052 del 15 marzo 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Orizio Paolo, con sede in Rodengo Saiano (Brescia), unità di Rodengo Saiano (Brescia), per il periodo dal 15 marzo 2004 al 14 marzo 2005.

Con decreto n. 34053 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Metso Paper Como, con sede in Maslianico (Como), unità di Maslianico (Como), per il periodo dal 23 febbraio 2004 al 22 febbraio 2005.

Con decreto n. 34054 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Olivetti Tecnost con sede in Ivrea (Torino), unità di Ivrea (Torino) Scarmagnano (Torino) e Milano, per il periodo dal 15 luglio 2003 al 14 luglio 2004.

Con decreto n. 34055 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per rioganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Ocrim Società per l'industria meccanica, con sede in Cremona, unità di Cremona, per il periodo dal 7 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34056 del 19 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Pozzi Ginori, con sede in Milano, unità di Gaeta (Latina) e Milano e per il periodo dal 15 luglio 2003 al 14 gennaio 2004.

04A05827

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Comunicato riguardante il decreto di approvazione delle graduatorie, relative al cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali, di cui al bando emanato con DEC/SVS/02/1307/2002, nonché di rettifica dei progetti esclusi per carenza dei requisiti formali.

Con decreto RAS/944/2004 del 4 giugno 2004, sono state approvate le graduatorie relative al cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali, relativi al bando emanato con DEC/SVS/02/1307 del 4 luglio 2002, nonché la rettifica dei progetti esclusi per carenza dei requisiti formali, con decreto RAS/525/2004 del 5 aprile 2004. Le graduatorie sono consultabili sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio www.minambiente.it

04A06025

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 (art. 14, comma 1, lettera *b)* legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive disposizioni modificative ed integrative)

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ENTRATE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni
A	ENTRATE CONTRIBUTIVE			
A1	Contributo di vigilanza	34.016.474,00	34.085.098,29	68.624,29
A2	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00
A3	Altre entrate	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	34.016.474,00	34.085.098,29	68.624,29
B	ENTRATE DIVERSE			
B1	Entrate non contributive	850.000,00	716.323,33	133.676,67
B2	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e realizzo di valori mobiliari	0,00	9.700,00	9.700,00
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	206.600,00	275.177,49	68.577,49
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	1.056.600,00	1.001.200,82	55.399,18

SPESE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
C	SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
C1.0	*SERVIZIO VIGILANZA ASSICURATIVA I E II*			
C1.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.065.876,40	
C1.0.2	Compensi per lavoro straordinario		17.292,71	
			1.083.169,11	
C1.1	*SEZIONE ATTUARIATO*			
C1.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		677.580,86	
C1.1.2	Compensi per lavoro straordinario		33.593,89	
			711.174,75	
C1.2	*SEZIONE PATRIMONIALE E FONDI PENSIONE*			
C1.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		3.194.187,15	
C1.2.2	Compensi per lavoro straordinario		138.560,14	
			3.332.747,29	
C1.3	*SEZIONE AUTORIZZAZIONE E MERCATO*			
C1.3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		2.071.815,72	
C1.3.2	Compensi per lavoro straordinario		66.987,86	
			2.138.803,58	
	Totale ...	7.722.680,00	7.265.894,73	-456.785,27
C2.0	*SERVIZIO ISPETTORATO*			
C2.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		645.346,81	
C2.0.2	Compensi per lavoro straordinario		20.158,60	
			665.505,41	
C2.1	*SEZIONE ISPETTORATO I*			
C2.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.307.496,93	
C2.1.2	Compensi per lavoro straordinario		64.593,57	
C2.1.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno		313.096,70	
			1.685.187,20	
C2.2	*SEZIONE ISPETTORATO II*			
C2.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.039.554,25	
C2.2.2	Compensi per lavoro straordinario		44.251,39	
C2.2.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno		311.026,09	
			1.394.831,73	
	Totale ...	4.141.344,00	3.745.524,34	-395.819,66

ENTRATE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni

SPESE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
C3.0	*DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO*			
C3.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		557.493,75	
C3.0.2	Compensi per lavoro straordinario		17.572,10	
			575.065,85	
C3.1	*SEZIONE CONSULENZA LEGALE*			
C3.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		965.082,05	
C3.1.2	Compensi per lavoro straordinario		49.941,46	
			1.015.023,51	
	Totale ...	1.663.154,00	1.590.089,36	-73.064,64
C4.0	*SERVIZIO ALBI E SANZIONI*			
C4.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		194.428,67	
C4.0.2	Compensi per lavoro straordinario		0,00	
			194.428,67	
C4.1	*SEZIONE SANZIONI*			
C4.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		790.265,18	
C4.1.2	Compensi per lavoro straordinario		45.774,52	
			836.039,70	
C4.2	*SEZIONE ALBI INTERMEDIARI E PERITI*			
C4.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.750.388,27	
C4.2.2	Compensi per lavoro straordinario		101.021,70	
C4.2.3	Spese per il funzionamento del Collegio di Garanzia		95.968,97	
C4.2.4	Spese per pubblicazioni Albi e Ruolo		49.776,00	
C4.2.5	Spese per l'espletamento delle prove di idoneità		91.080,61	
			2.088.235,55	
C4.3	*UFFICIO LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE*			
C4.3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		851.488,78	
C4.3.2	Compensi per lavoro straordinario		50.871,94	
			902.360,72	
	Totale ...	4.119.960,00	4.021.064,64	-98.895,36
C5.0	*SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI*			
C5.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		547.501,80	
C5.0.2	Compensi per lavoro straordinario		14.541,05	
			562.042,85	

ENTRATE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni

SPESE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
C5.1	*SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI*			
C5.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.883.258,96	
C5.1.2	Compensi per lavoro straordinario		66.678,54	
			1.949.937,50	
C5.2	*SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI*			
C5.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.011.404,56	
C5.2.2	Compensi per lavoro straordinario		63.573,13	
			1.074.977,69	
	Totale ...	3.539.368,00	*3.586.958,04*	47.590,04
C6.0	***SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE***			
C6.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		2.181.838,24	
C6.0.2	Compensi per lavoro straordinario		166.086,60	
			2.347.924,84	
C6.1	*SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO*			
C6.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.003.030,72	
C6.1.2	Compensi per lavoro straordinario		47.884,48	
			1.050.915,20	
C6.2	*UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE*			
C6.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		657.601,79	
C6.2.2	Compensi per lavoro straordinario		36.369,96	
			693.971,75	
	Totale ...	4.257.800,00	4.092.811,79	-164.988,21
C7.0	***SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE***			
C7.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		534.913,09	
C7.0.2	Compensi per lavoro straordinario		16.188,95	
C7.0.3	Spese di formazione professionale		208.155,56	
	Totale ...	836.118,00	*759.257,60*	-76.860,40
C8.0	***SERVIZIO STUDI***			
C8.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		404.380,57	
C8.0.2	Compensi per lavoro straordinario		2.984,88	
C8.0.3	Spese per pubblicazioni		13.893,23	
			421.258,68	

ENTRATE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni

SPESE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
C8.1	*SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI*			
C8.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		686.522,35	
C8.1.2	Compensi per lavoro straordinario		11.983,83	
C8.1.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero		200.000,00	
			898.506,18	
C8.2	*SEZIONE STUDI*			
C8.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		349.814,35	
C8.2.2	Compensi per lavoro straordinario		1.385,22	
			351.199,57	
	Totale ...	1.744.954,00	1.670.964,43	-73.989,57
C9.0	*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI*			
C9.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		133.489,31	
C9.0.2	Compensi per lavoro straordinario		0,00	
			133.489,31	
C9.1	*UFFICIO TECNOLOGIE E SISTEMI*			
C9.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		1.121.582,34	
C9.1.2	Compensi per lavoro straordinario		96.668,17	
			1.218.250,51	
C9.2	*UFFICIO ORGANIZZAZIONE E PROCESSI*			
C9.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		18.138,15	
C9.2.2	Compensi per lavoro straordinario		2.867,45	
			21.005,60	
	Totale ...	1.281.587,00	1.372.745,42	91.158,42
C10.0	*SERVIZIO STATISTICA*			
C10.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		456.276,40	
C10.0.2	Compensi per lavoro straordinario		17.817,60	
	Totale ...	512.475,00	*474.094,00*	-38.381,00
	Totale spese dirette	29.819.440,00	28.579.404,35	-1.240.035,65

ENTRATE

	Previsione assestata 2003 (euro)	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni
TOTALE ENTRATE	35.073.074,00	35.086.299,11	13.225,11
Utilizzzo avanzo di amministrazione presunto	7.165.006,00		
TOTALE A PAREGGIO	42.238.080,00	35.086.299,11	13.225,11

SPESE

		Previsione assestata 2003 (euro)	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
D	SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI			
	- Funzionamento			
D1	Organi d'Istituto	551.800,00	453.140,17	
D2	Uffici di staff	1.625.560,00	1.137.570,41	
D3	Internal auditing	0,00	498.767,32	
D4	Oneri di funzionamento	9.256.280,00	6.140.465,19	
	Totale...	11.433.640,00	*8.229.943,09*	-3.203.696,91
	- Investimenti			
D4	Acquisto immobilizzazioni	795.000,00	323.083,81	
D5	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	190.000,00	143.789,40	
D6	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	0,00	0,00	
	Totale...	985.000,00	*466.873,21*	-518.126,79
	Totale spese indirette	12.418.640,00	8.696.816,30	-3.721.823,70
	TOTALE USCITE	42.238.080,00	37.276.220,65	-4.961.859,35
	Ripiano disavanzo di amministrazione presunto	0,00		
	TOALE A PAREGGIO	42.238.080,00	37.276.220,65	-4.961.859,35

Oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	1.910.711.56
Funzionamento banca dati sinistri	206.966.41
Canoni di locazione	2.994.914.53
Fondi costituiti in base a disposiz.normative e reg.	0.00
Oneri tributari, finanziari e vari	226.307.10
Beni di consumo	249.288.70
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	162.114.31
Manutenzioni	136.114.99
Pubblicazioni	13.754.28
Pubblicità	43.435.56
Spese di rappresentanza	11.592.25
Borse di studio	119.300.00
Varie	65.965.50
	6.140.465.19

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
I			ENTRATE CORRENTI						
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE						
		10101	Contributo di vigilanza	34.016.474,00	34.085.098,29	34.085.098,29	0,00	0,00	68.624,29
		10102	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10103	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	34.016.474,00	34.085.098,29	34.085.098,29	0,00	0,00	68.624,29
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE						
		10201	Entrate derivanti da sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10202	Altre entrate	850.000,00	716.323,33	157.925,40	539.244,34	19.153,59	-133.676,67
			Totale ...	850.000,00	716.323,33	157.925,40	539.244,34	19.153,59	-133.676,67
			Totale titolo I	34.866.474,00	34.801.421,62	34.243.023,69	539.244,34	19.153,59	-65.052,38
II			ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
	3^		ALIENAZIONE DI BENI						
		20301	Alienazione beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	Alienazione beni mobili	0,00	9.700,00	9.700,00	0,00	0,00	9.700,00
			Totale ...	0,00	9.700,00	9.700,00	0,00	0,00	9.700,00

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
I			SPESE CORRENTI						
	1^		ORGANI DELL'ISTITUTO						
		10101	Indennità di presidenza	283.400,00	283.059,44	283.059,44	0,00	0,00	-340,56
		10102	Indennità componenti Consiglio	232.400,00	157.468,91	130.604,91	0,00	26.864,00	-74.931,09
		10103	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	36.000,00	12.611,82	12.383,50	228,32	0,00	-23.388,18
			Totale ...	551.800,00	453.140,17	426.047,85	228,32	26.864,00	-98.659,83
	2^		ONERI DI FUNZIONAMENTO						
		10201	Stipendi	18.700.000,00	18.700.000,00	17.188.959,69	1.511.040,31	0,00	0,00
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	5.178.000,00	4.840.649,17	4.608.868,57	231.780,60	0,00	-337.350,83
		10203	Compensi per lavoro straordinario	1.572.000,00	1.276.463,93	1.276.463,93	0,00	0,00	-295.536,07
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.135.000,00	624.122,79	549.646,24	18.924,89	55.551,66	-510.877,21
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	200.000,00	200.000,00	192.202,30	1.697,70	6.100,00	0,00
		10206	Altri oneri del personale	2.543.000,00	2.538.274,46	1.188.785,92	1.349.488,54	0,00	-4.725,54
		10207	Spese di formazione professionale	338.000,00	327.488,56	126.190,19	26.131,02	175.167,35	-10.511,44
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	222.000,00	142.822,76	120.349,38	22.473,38	0,00	-79.177,24
		10209	Prestazioni professionali	155.000,00	115.260,52	105.400,31	7.751,41	2.108,80	-39.739,48
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	68.000,00	65.965,50	63.836,70	2.008,80	120,00	-2.034,50
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.250.000,00	2.994.914,53	2.843.532,53	720,00	150.662,00	-255.085,47
		10212	Acquisto di beni di consumo	270.000,00	249.288,70	202.473,28	34.810,12	12.005,30	-20.711,30
		10213	Spese per servizi e utenze	3.172.000,00	2.208.756,58	1.875.499,97	219.728,62	113.527,99	-963.243,42
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	143.000,00	136.114,99	92.056,22	23.434,42	20.624,35	-6.885,01
		10215	Spese di rappresentanza	15.000,00	11.592,25	9.501,15	2.091,10	0,00	-3.407,75
		10216	Spese di pubblicità	90.000,00	43.435,56	43.435,56	0,00	0,00	-46.564,44
		10217	Spese per pubblicazioni	100.000,00	77.423,51	77.131,39	0,00	292,12	-22.576,49
			Totale ...	37.151.000,00	34.552.573,81	30.564.333,33	3.452.080,91	536.159,57	-2.598.426,19

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
	4^		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI						
		20401	Riscossione crediti diversi	206.600,00	275.177,49	265.952,38	9.225,11	0,00	68.577,49
		20402	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	206.600,00	275.177,49	265.952,38	9.225,11	0,00	68.577,49
			Totale titolo II	206.600,00	284.877,49	275.652,38	9.225,11	0,00	78.277,49
III			ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
	5^		ACCENSIONE PRESTITI						
		30501	Accensione mutui	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
		30502	Accensione altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
	3^		ONERI VARI E STRAORDINARI						
		10301	Oneri tributari e finanziari	1.851.000,00	1.757.698,72	1.513.285,61	197.413,11	47.000,00	-93.301,28
		10302	Altri oneri	47.000,00	45.934,74	45.934,74	0,00	0,00	-1.065,26
			Totale ...	1.898.000,00	1.803.633,46	1.559.220,35	197.413,11	47.000,00	-94.366,54
	4^		FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI						
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	975.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-975.520,00
		10402	Fondo di compensazione entrate	676.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-676.760,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	1.652.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.652.280,00
			Totale titolo I	41.253.080,00	36.809.347,44	32.549.601,53	3.649.722,34	610.023,57	-4.443.732,56
II			SPESE IN CONTO CAPITALE						
	5^		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI						
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	15.000,00	14.281,52	9.950,31	2.976,64	1.354,57	-718,48
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	690.000,00	252.005,12	170.722,37	18.067,57	63.215,18	-437.994,88
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	90.000,00	56.797,17	48.657,67	6.269,90	1.869,60	-33.202,83
		20505	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	795.000,00	323.083,81	229.330,35	27.314,11	66.439,35	-471.916,19
	6^		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
		20601	Concessione crediti diversi	190.000,00	143.789,40	143.789,40	0,00	0,00	-46.210,60
		20602	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	190.000,00	143.789,40	143.789,40	0,00	0,00	-46.210,60
			Totale titolo II	985.000,00	466.873,21	373.119,75	27.314,11	66.439,35	-518.126,79

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
IV			PARTITE DI GIRO						
	6^		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40601	Partite di giro	16.618.000,00	48.587.778,09 *	27.169.482,16	118.295,93	21.300.000,00	31.969.778,09
			Totale ...	16.618.000,00	48.587.778,09 *	27.169.482,16	118.295,93	21.300.000,00	31.969.778,09
			Totale titolo IV	16.618.000,00	48.587.778,09 *	27.169.482,16	118.295,93	21.300.000,00	31.969.778,09
			TOTALE ENTRATE	51.691.074,00	83.674.077,20 *	61.688.158,23	666.765,38	21.319.153,59	31.983.003,20
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	7.165.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	58.856.080,00	83.674.077,20 *	61.688.158,23	666.765,38	21.319.153,59	24.817.997,20

* di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2003	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI						
	7^		ESTINZIONE PRESTITI						
		30701	Rimborsi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30702	Rimborsi di altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			PARTITE DI GIRO						
	8^		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40801	Partite di giro	16.618.000,00	48.587.778,09 *	47.175.122,21	1.393.502,29	19.153,59	31.969.778,09
			Totale ...	16.618.000,00	48.587.778,09 *	47.175.122,21	1.393.502,29	19.153,59	31.969.778,09
			Totale titolo IV	16.618.000,00	48.587.778,09 *	47.175.122,21	1.393.502,29	19.153,59	31.969.778,09
			TOTALE USCITE	58.856.080,00	85.863.998,74 *	80.097.843,49	5.070.538,74	695.616,51	27.007.918,74
			RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	58.856.080,00	85.863.998,74 *	80.097.843,49	5.070.538,74	695.616,51	27.007.918,74

* di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

ENTRATE

Tit.		Previsione definitiva 2003	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti-previsioni
I	ENTRATE CORRENTI	34.866.474,00	34.801.421,62	34.243.023,69	539.244,34	19.153,59	-65.052,38
II	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	206.600,00	284.877,49	275.652,38	9.225,11	0,00	78.277,49
III	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	PARTITE DI GIRO	16.618.000,00	48.587.778,09 *	27.169.482,16	118.295,93	21.300.000,00	31.969.778,09
	TOTALE ENTRATE	51.691.074,00	83.674.077,20 *	61.688.158,23	666.765,38	21.319.153,59	31.983.003,20
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	7.165.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.856.080,00	83.674.077,20 *	61.688.158,23	666.765,38	21.319.153,59	24.817.997,20

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.*

SPESE

Tit.		Previsione definitiva 2003	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni-previsioni
I	SPESE CORRENTI	41.253.080,00	36.809.347,44	32.549.601,53	3.649.722,34	610.023,57	-4.443.732,56
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	985.000,00	466.873,21	373.119,75	27.314,11	66.439,35	-518.126,79
III	USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	PARTITE DI GIRO	16.618.000,00	48.587.778,09 *	47.175.122,21	1.393.502,29	19.153,59	31.969.778,09
	TOTALE SPESE	58.856.080,00	85.863.998,74 *	80.097.843,49	5.070.538,74	695.616,51	27.007.918,74
	RIPIANO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.856.080,00	85.863.998,74 *	80.097.843,49	5.070.538,74	695.616,51	27.007.918,74

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.*

SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31/12/2003

FONDO DI CASSA All'1/1/2003			+	22.210.423,71
TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2003	+	62.682.047,74		
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2003	-	84.364.210,73		
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI			-	21.682.162,99
FONDO DI CASSA AL 31/12/2003				528.260,72
CREDITI				
Totale crediti anno 2003 e precedenti	+	720.819,44		
Totale crediti anni precedenti eliminati	-	19.153,59		
			+	701.665,85
RESIDUI ATTIVI				
Totale residui attivi anno 2003 e precedenti	+	21.319.153,59		
Totale residui attivi anni precedenti eliminati	-	---		
			+	21.319.153,59
DEBITI				
Totale debiti anno 2003 e precedenti	+	5.759.627,29		
Totale debiti anni precedenti eliminati	-	79.243,23		
			-	5.680.384,06
RESIDUI PASSIVI				
Totale residui passivi anno 2003 e precedenti	-	1.564.649,53		
Totale residui passivi anni precedenti eliminati	+	625.429,48		
			-	939.220,05
AVANZO DI AMMINSTRAZIONE ANNO 2003				15.929.476,05 (*)

(*) di cui € *10.320.422,00* "Avanzo di amministrazione indisponibile ex art.6, comma 3 Regolamento per la contabilità e l'amministrazione"; € *367.849,00* "Avanzo di amministrazione vincolato (D.M. 29 novembre 2002) ; € *5.241.205.05* "Avanzo di amministrazione dell'esercizio".

04A06012

A.N.A.S. S.P.A.

Pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto definitivo «s.s. 106 Jonica - lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350), Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5», «s.s. 280 dei Due Mari - lavori di prolungamento della s.s. 280, fino al congiungimento con la s.s. 106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4» da realizzarsi in provincia di Catanzaro, nei comuni di Squillace, Borgia, San Floro, Catanzaro, Simeri Crichi, presentato dall'A.N.A.S., Direzione centrale programmazione progettazione.

Con il decreto DEC/DSA/2004/00021 del 22 gennaio 2004 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto definitivo «s.s. 106 Jonica - lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5» e «s.s. 280 dei Due Mari - lavori di prolungamento della s.s. 280 fino al congiungimento con la s.s. 106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4», da realizzarsi nei comuni di Squillace, Borgia, San Floro, Catanzaro, Simeri Crichi, presentato dall'A.N.A.S., Direzione centrale programmazione progettazione.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www. minambiente.it/Sito/settori azione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cu all'art. 11, comma 10, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A05992

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le imprese sottoindicate, già assegnatarie del marchio di identificazione, sono state cancellate dal registro degli assegnatari della Camera di commercio di Pavia:

A) per cessata attività:

1. Impresa Carnelli Nicoletta Maria Grazia, sede via Papa Giovanni n. 40 - 27058 Voghera (Pavia) - Marchio 253 PV;

2. Impresa Filiberti Cesare, sede corso Repubblica n. 64 - 27032 Ferrera Erbognone (Pavia) - Marchio 144 PV;

3. Impresa Arcasio Renzo, sede via del Carmine n. 5 - 27029 Vigevano - Marchio 87 PV;

4. Impresa Deodato Pietro & Bolzoni Anna Maria S.n.c., sede via Bellone n. 11 - 27035 Mede (Pavia) - Marchio 44 PV;

5. Impresa Il Gioiello di Eschini Giuseppe, Rabellino Guido e Sangiorgi, sede via Emilia n. 139 - 27058 Voghera (Pavia) - Marchio 31 PV;

6. Impresa O.M.C. di Menegato Claudio & C. S.n.c., sede viale Camussoni n. 4 - 27035 Mede (Pavia) - Marchio 77 PV;

7. Impresa Oro Art S.r.l., sede viale Sormani n. 17 - 27035 Mede (Pavia) - Marchio 202 PV;

B) per decadenza:

1. Impresa Gioielli di Pegaso S.r.l., sede via Solferino n. 10 - 27035 Mede - Marchio 252 PV;

2. Impresa Piacentini S.r.l., sede viale G. Ponte n. 8 - 27037 Pieve del Cairo - Marchio 182 PV.

I punzoni in dotazione alle predette imprese sono stati deformati.

04A05952

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401136/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 0 6 1 2 *

€ 0,77